



IN Dialogo

Comunità Pastorale
MARIA MADRE DELLA SPERANZA Chiesa di Azzate Buguggiate Brunello



Domenica 5 giugno 2022

23.239.22



12 GIUGNO 2022

SS. Trinità

□ Lettura del Vangelo di Giovanni

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui». Gli disse Giuda, non l'Iscaiote: «Signore, come è accaduto che devi manifestarti a noi, e non al mondo?». Gli rispose Gesù: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paraclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».

Contatti sacerdoti

PARROCO

DON CESARE ZUCCATO

☎ 366 1990842

✉ cesare.zuccato@gmail.com

VICARIO PASTORALE GIOVANILE

DON ALBERTO TEDESCO

☎ 335 6773887

✉ albetedesco@gmail.com

VICARIO PARROCCHIALE

DON CLAUDIO SCALTRITTI

☎ 348 7778718

✉ scaltritti.claudio51@yahoo.com

VICARIO PARROCCHIALE

DON GIANNI PIANARO

☎ 0332.455283

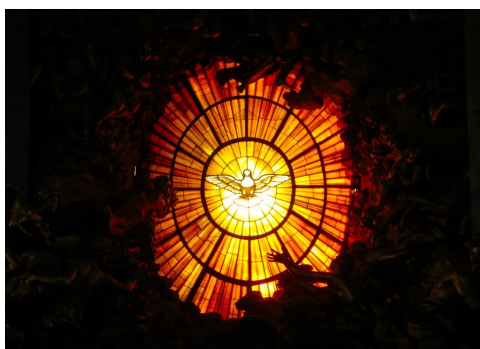
Confessioni

AZZATE sabato 16.00 - 17.15
BUGUGGIATE sabato 17.30 - 18.15
BRUNELLO sabato 15.00 - 18.00

23 maggio 2021, Basilica di S. Pietro - omelia del Santo Padre Francesco

Vieni, Spirito Santo!

«Verrà il Paraclito, che io manderò dal Padre» (Gv 15,26). Con queste parole Gesù promette ai discepoli lo Spirito Santo, il dono definitivo, il dono dei doni. Ne parla usando un'espressione particolare, misteriosa: Paraclito. Accogliamo oggi questa parola, non facile da tradurre in quanto racchiude in sé più significati. Paraclito, in sostanza, vuol dire due co-



se: Consolatore e Avvocato.

1. Il Paraclito è il Consolatore. Tutti noi, specialmente nei momenti difficili, come quello che stiamo attraversando, a causa della pandemia, cerchiamo consolazioni. Ma spesso ricorriamo solo a consolazioni terrene, che svaniscono presto, sono consolazioni del momento. Gesù ci offre oggi la consolazione del Cielo, lo Spirito, il «Consolatore perfetto» (Sequenza). Qual è la differenza? Le consolazioni del mondo sono come gli anestetici: danno un sollievo momentaneo, ma non curano il male profondo che ci portiamo dentro. Distolgono, distraggono, ma non guariscono alla radice. Agiscono in superficie, a livello dei sensi e difficilmente del cuore. Perché solo chi ci fa sentire amati così come siamo dà pace al cuore. Lo Spirito Santo, l'amore di Dio, fa così: scende dentro, in quanto Spirito agisce nel nostro spirito. Visita «nell'intimo il cuore», come «ospite dolce dell'anima» (ibid.). È la tenerezza stessa di Dio, che non ci lascia soli; perché stare con chi è solo è già consolare.

Sorella, fratello, se avverti il buio della solitudine, se porti dentro un macigno che soffoca la speranza, se hai nel cuore una ferita che brucia, se non trovi la via d'uscita, apri ti allo Spirito. Egli, scriveva San Bonaventura, «dove c'è maggiore

tribolazione porta maggiore consolazione, non come fa il mondo che nella prosperità consola e adula ma nell'avversità deride e condanna» (Sermone fra l'ottava dell'Ascensione). Così fa il mondo, così fa soprattutto lo spirito nemico, il diavolo: prima ci lusinga e ci fa sentire invincibili – le lusinghe del diavolo che fanno crescere la vanità –, poi ci butta a terra e ci fa sentire sbagliati: gioca con noi. Fa di tutto per buttarci giù, mentre lo Spirito del Risorto vuole risollevarci. Guardiamo agli Apostoli: erano soli quella mattina, erano soli e smarriti, stavano a porte chiuse per la paura, vivevano nel timore e davanti agli occhi avevano tutte le loro fragilità e i loro fallimenti, i loro peccati: avevano rinnegato Gesù Cristo. Gli anni passati con Gesù non li avevano cambiati, continuavano a essere gli stessi. Poi ricevono lo Spirito e tutto cambia: i problemi e i difetti rimangono gli stessi, eppure non li temono più perché non temono nemmeno chi vuol fare loro del male. Si sentono consolati dentro e vogliono riversare fuori la consolazione di Dio. Prima impauriti, ora hanno paura solo di non testimoniare l'amore ricevuto. Gesù l'aveva profetizzato: lo Spirito «darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza» (Gv 15,26-27).

E facciamo un passo avanti. Pure noi siamo chiamati a testimoniare nello Spirito Santo, a diventare paracliti, cioè consolatori. Sì, lo Spirito ci chiede di dare corpo alla sua consolazione. Come possiamo fare questo? Non facendo grandi discorsi, ma facendoci prossimi; non con parole di circostanza, ma con la preghiera e la vicinanza. Ricordiamo che la vicinanza, la compassione e la tenerezza è lo stile di Dio, sempre. Il Paraclito dice alla Chiesa che oggi è il tempo della consolazione. È il tempo del lieto annuncio del Vangelo





SABATO 04

AZ 16.00

ADORAZIONE EUCARISTICA SILENZIOSA PER INVOCARE IL DONO DELLO SPIRITO SANTO. POSSIBILITÀ DELLE CONFESSIONI (FINO ALLE 17.00)

DOMENICA 05

BU 11.30

AZ 16.00

» CP: GLI ORATORI SONO APERTI

S. CRESIMA MONS. VEGEZI

BATTESIMI

LUNEDÌ 06

CP 9.30

PRETI DELLA COMUNITÀ PASTORALE

MARTEDÌ 07

CP

18.00

BU 21.00

PARROCO NON RICEVE

CARITAS ZONA PASTORALE

ANIMATORI

MERCOLEDÌ 08

CP 17.00

AZ 17.00

PARROCO RICEVE AD AZZATE

ANIMATORI

GIOVEDÌ 09

AZ 17.00

BU 17.00

AZ 17.00

BU 17.00

DE 21.00

SEGRETERIA ORATORIO ESTIVO

SEGRETERIA ORATORIO ESTIVO

ANIMATORI

ANIMATORI

CATECHISTE DEL DECANATO

VENERDÌ 10

BU 17.00

BU 17.00

AZ 21.00

SEGRETERIA ORATORIO ESTIVO

ANIMATORI

ANIMATORI

SABATO 11

BU 10.00

BU 15.30

SEGRETERIA ORATORIO ESTIVO

MATRIMONIO

DOMENICA 12

BU 10.00

AZ 119.00

BU 15.00

BU 19.00

» CP: GLI ORATORI SONO APERTI

BATTESIMI

MESSA ANIMATORI

BATTESIMO

MESSA ANIMATORI E PIZZA

REGOLE PER ACCEDERE ALLE CELEBRAZIONI

- » NON È CONSENTITO L'INGRESSO A PERSONE CON TEMPERATURA PARI O SUPERIORE A 37,5° O CHE HANNO AVUTO CONTATTI CON PERSONE POSITIVE A COVID-19
- » MANTENERE SEMPRE LA DISTANZA DI M 1 DALLE ALTRE PERSONE (ENTRANDO, USCENDO, IN CHIESA).
- » INDOSSARE LA MASCHERINA
- » IGIENIZZARE LE MANI ALL'INGRESSO E ALL'USCITA
- » NON DARE IL SEGNO DELLA PACE

OFFERTA ON LINE

ECCO I NOSTRI IBAN

Parrocchia Natività di Maria Vergine, p.za Giovanni XXIII Papa, 3 - 21022 - Azzate - CF 95009640129 - BIPER - agenzia di Azzate IBAN: IT 98 A 0538 7500 0000 0042 3436 67

Parrocchia S. Vittore M., via Trieste, 31 - 21020 - Buguggiate - CF 80014700126 - Banca Credito Cooperativo - agenzia di Buguggiate IBAN: IT 31 O 08404 50700 0000 0000 0362

Segreterie Parrocchiali

» PARROCO

BUGUGGIATE MARTEDÌ DALLE 17.00 ALLE 19.00

AZZATE MERCOLEDÌ DALLE 17.00 ALLE 19.00

» AZZATE

☎ 0332 459170

GIOVEDÌ DALLE 15.30 ALLE 16.30

SABATO DALLE 9.30 ALLE 10.30

» BUGUGGIATE

☎ 0332 974192

MERCOLEDÌ DALLE 15.00 ALLE 16.30

GIOVEDÌ DALLE 16.00 ALLE 18.00

SANTE SUBITO!
Famiglie 2022
Serata di festa con l'Arcivescovo, presenta e conduce Giovanni Scifoni

18 GIUGNO
ORE 19-21
MILANO
PIAZZA DUOMO

Piazze di animazione (dalle 17 alle 19)
✓ Piazza San Fedele
✓ Piazza Sant'Alessandro
✓ Piazza Santo Stefano

Info su www.chiesadimilano.it/servizioerlafamiglia
PRENOTAZIONE PULLMAN: ENTRO DOMENICA 12 GIUGNO
- don Valter Sosio 3474515873
- don Cesare Zuccato 3661990842

Partenza da Daverio, piazza della Chiesa ore 15.30 di Sabato 18 giugno
Partenza da Azzate, parcheggio Tigros ore 15.45 di Sabato 18 giugno
COSTO: Euro 30 a coppia
Coppia + figlio/a: Euro 30; Coppia con 2 o più figli: Euro 40

GIOVEDÌ 9 GIUGNO
ORE 20.45
ORATORIO DI DAVERIO
Via Marcobiti, Daverio (poi parcheggio del cimitero)

Incontro di verifica del percorso di formazione
"CATECHISMO ESPERIENZIALE"

Interverrà Consuelo, formatrice del decanato di Gallarate

Sono invitate tutte le catechiste del decanato di Azzate:
gli incontri sono stati seguiti da alcune catechiste delle nostre comunità e con loro verificheremo la possibilità e l'utilità di continuare il cammino per l'anno prossimo.
Il confronto è dunque auspicabile con tutte le catechiste, anche con chi non ha partecipato.
Si possono anche invitare possibili "nuovi catechisti", o chi potrebbe essere interessato.

Orari S. Messe Vigiliari e Festive

Messe Vigiliari

17.30 Azzate
18.00 Brunello - S. Rocco
18.30 Buguggiate

Messe Festive

8.00 Brunello - S. Rocco
8.30 Azzate
10.0 Brunello - S. Maria
10.00 Buguggiate
11.00 Azzate
11.30 Buguggiate
18.00 Azzate
19.00 Buguggiate



Orari S. Messe Vigiliari e Festive

Messe Vigiliari

17.30 Azzate
18.00 Brunello - S. Rocco
18.30 Buguggiate

Messe Festive

8.00 Brunello - S. Rocco
8.30 Azzate
10.0 Brunello - S. Maria
10.00 Buguggiate
11.00 Azzate
11.30 Buguggiate
18.00 Azzate
19.00 Buguggiate



Sito web

WWW.CPDELLASPERANZA.IT



» AZZATE - BRUNELLO

PIAZZA GIOVANNI XXIII, 2
SABATO MATTINA DALLE 10.00 11.00
CELL. 3426386177

» BUGUGGIATE

VIA MONTE ROSA, 13
GIOVEDÌ DALLE 15.00 ALLE 17.00
CELL. 3478464540

CERCASI...



Parrocchia on line

» SCARICA LA APP
BELLTRON-STREAMING
(GOOGLE PLAY O APP STORE)

» CERCA
**COMUNITÀ PASTORALE MARIA
MADRE DELLA SPERANZA**



Sito web

WWW.CPDELLASPERANZA.IT

Calendario delle Celebrazioni dal 04 GIU. al 12 GIU.

SABATO

Vigiliare vespertina solenne

04

FERIA

AZ 8.30
AZ 17.30 DEF. FERDINANDO E ADELE
BU 18.30

DOMENICA

DL IV SETT

05

PENTECOSTE

AZ 8.30 DEF. TIZIANA E FAM MURARO E CARRARO
BU 10.00 DEF. LORENZO E ALBERTO
AZ 11.00 DEF. ALDO E RENATA
BU 11.30 S. CRESIMA
AZ 18.00 DEF. MARIAANGELA MANTEGAZZA
BU 19.00 DEF. DIONISIA CALDIROLA

LUNEDÌ

06

B. V. MARIA
MADRE DELLA CHIESA

AZ 8.30
BU 8.30

MARTEDÌ

07

FERIA

AZ 8.30
BU 15.00

MERCOLEDÌ

08

FERIA

AZ 8.30 DEF. ROBERTO, ELVEZIA, CESARINA E DEF, FAM BOTTER
BU 17.00

GIOVEDÌ

09

FERIA

AZ 8.30
BU 8.30

VENERDÌ

10

FERIA

AZ 8.30 DEF. PAOLO TRIACCA
BU 8.30

SABATO

Vigiliare

11

S. BARNABA AP
FESTA

AZ 8.30
AZ 17.30 DEF. PIERINA E BATTISTA CRUGNOLA
BU 18.30 DEF. ROSA, ENRICO, GIOVANNI ERNESTA

DOMENICA

DL III SETT

12

SS. TRINITÀ
SOLENNITÀ

AZ 8.30 DEF. LIDIA E ALFONSO
BU 10.00
AZ 11.00
BU 11.30
AZ 18.00
BU 19.00 DEF. MASINI VITTORIA E EZIO

Veglia ecumenica di Pentecoste

4 giugno ore 18.00

Cento PIME Milano



Se devi recuperare per la scuola durante l'estate

"Studio per raggiungere un obiettivo e per affrontare meglio la vita"
Durante l'estate farò ripetizioni per gli studenti che avranno bisogno di recuperare debiti o che vorranno approfondire alcune materie di studio...
No matematica, latino e greco.
per info 327 7723947 . Paolo G.

Comunità pastorale Maria Madre della Speranza

Campo Estivo

3^a media, adolescenti 1-3 superiore,
18-19 anni

Lavarone (TN)

24-31 luglio 2022

- Costo: 300 Euro e comprende:
Trasporto e soggiorno in autogestione presso il centro spazio.
- Iscrizioni entro domenica 12 giugno,
con caparra di 150 euro da consegnare ai don,
agli educatori o alle segreterie parrocchiali negli orari indicati su "In dialogo."
- E' prevista una riunione con i genitori per tutti i dettagli tecnici in data 23 maggio alle 21.00

La vita Comune

Dietrich Bonhoeffer, *La vita comune*, Queriniana, Brescia 1973

Infinite volte tutta una comunità cristiana si è spezzata, perché viveva di un ideale...

Dobbiamo essere profondamente delusi degli altri, dei cristiani in generale, se va bene, anche di noi stessi, quant'è vero che Dio vuole condurci a riconoscere la realtà di una vera comunione cristiana... Il



Signore non è Signore di emozioni, ma della verità. Solo la comunità che è profondamente delusa per tutte le manifestazioni spiacevoli connesse con la vita comunitaria, incomincia ad essere ciò che deve essere di fronte a Dio, ad afferrare nella fede le promesse che le sono state fatte. Quanto prima arriva, per il singolo e per tutta la comunità, l'ora di questa delusione, tanto meglio per tutti. Una comunità che non fosse in grado di sopportare una tale delusione e non le sopravvivesse, che cioè restasse attaccata al suo ideale, quan-

do questo deve essere frantumato, in quello stesso istante perderebbe tutte le promesse di comunione cristiana stabile e, prima o dopo, si scioglierebbe...

Chi ama il suo ideale di comunità cristiana più della comunità cristiana stessa, distruggerà ogni comunione cristiana, per quanto sincere, serie, devote siano le sue intenzioni personali.

Dio odia le fantasticherie, perché rendono superbi e pretenziosi. Chi nella sua fantasia si crea un'immagine di comunità, pretende da Dio, dal prossimo e da se stesso la sua realizzazione.

Egli entra a far parte della comunità di cristiani con pretese proprie, erige una propria legge e giudica secondo questa i fratelli e Dio stesso.

Egli assume, nella cerchia dei fratelli, un atteggiamento duro, diviene quasi un rimprovero vivente per tutti gli altri.

Agisce come se fosse lui a creare la comunità cristiana, come se il suo ideale dovesse creare l'unione tra gli uomini.

Considera fallimento tutto ciò che non corrisponde più alla sua volontà. Lì dove il suo ideale fallisce, gli pare che debba venire meno la comunità. E così egli rivolge le sue accuse prima contro i suoi fratelli, poi contro Dio, ed infine accusa disperatamente se stesso.

più che della lotta al paganesimo. È il tempo per portare la gioia del Risorto, non per lamentarci del dramma della secolarizzazione. È il tempo per riversare amore sul mondo, senza sposare la mondanità. È il tempo in cui testimoniare la misericordia più che inculcare regole e norme. È il tempo del Paraclito! È il tempo della libertà del cuore, nel Paraclito.

2. Il Paraclito, poi, è l'Avvocato. Nel contesto storico di Gesù, l'avvocato non svolgeva le sue funzioni come oggi: anziché parlare al posto dell'imputato, gli stava di solito accanto e gli suggeriva all'orecchio gli argomenti per difendersi. Così fa il Paraclito, «lo Spirito della verità» (v. 26), che non si sostituisce a noi, ma ci difende dalle falsità del male ispirandoci pensieri e sentimenti. Lo fa con delicatezza, senza forzarci: si propone ma non si impone. Lo spirito della falsità, il maligno, fa il contrario: cerca di costringerci, vuole farci credere che siamo sempre obbligati a cedere alle suggestioni cattive e alle pulsioni dei vizi. Proviamo allora ad accogliere tre suggerimenti tipici del Paraclito, del nostro Avvocato. Sono tre antidoti basilari contro altrettante tentazioni, oggi tanto diffuse.

Il primo consiglio dello Spirito Santo è: "Abita il presente". Il presente, non il passato o il futuro. Il Paraclito afferma il primato dell'oggi, contro la tentazione di farci paralizzare dalle amarezze e dalle

nostalgie del passato, oppure di concentrarci sulle incertezze del domani e lasciarsi ossessionare dai timori per l'avvenire. Lo Spirito ci ricorda la grazia del presente. Non c'è tempo migliore per noi: adesso, lì dove siamo, è il momento unico e irripetibile per fare del bene, per fare della vita un dono. Abitiamo il presente!

Poi il Paraclito consiglia: "Cerca l'insieme". L'insieme, non la parte. Lo Spirito non plasma degli individui chiusi, ma ci fonda come Chiesa nella multiforme varietà dei carismi, in un'unità che non è mai uniformità. Il Paraclito afferma il primato dell'insieme. Nell'insieme, nella comunità lo Spirito predilige agire e portare novità. Guardiamo agli Apostoli. Erano molto diversi: tra loro, ad esempio, c'erano Matteo, pubblicano che aveva collaborato con i Romani, e Simone, detto Zelota, che si opponeva a loro. C'erano idee politiche opposte, visioni del mondo differenti. Ma quando ricevono lo Spirito imparano a non dare il primato ai loro punti di vista umani, ma all'insieme di Dio. Oggi, se ascoltiamo lo Spirito, non ci concentreremo su conservatori e progressisti, tradizionalisti e innovatori, destra e sinistra: se i criteri sono questi, vuol dire che nella Chiesa si dimentica lo Spirito. Il Paraclito spinge all'unità, alla concordia, all'armonia delle diversità. Ci fa vedere parti dello stesso Corpo, fratelli e sorelle tra noi. Cerchiamo l'insieme! E il nemico vuole che la diversità si trasformi in opposizione e per questo le fa diventare ideologie. Dire "no" alle ideologie, "sì" all'insieme.

Infine, il terzo grande consiglio: "Metti Dio prima del tuo io". È il passo decisivo della vita spirituale, che non è una collezione di meriti e di opere nostre, ma umile accoglienza di Dio. Il Paraclito afferma il primato della grazia. Solo se ci

svuotiamo di noi stessi lasciamo spazio al Signore; solo se ci affidiamo a Lui ritroviamo noi stessi; solo da poveri in spirito diventiamo ricchi di Spirito Santo. Vale anche per la Chiesa. Non salviamo nessuno e nemmeno noi stessi con le nostre forze. Se in primo luogo ci sono i nostri progetti, le nostre strutture e i



nostri piani di riforma scadranno nel funzionalismo, nell'efficientismo, nell'orizzontalismo e non porteremo frutto. Gli "ismi" sono ideologie che dividono, che separano. La Chiesa non è un'organizzazione umana – è umana, ma non è solo un'organizzazione umana –, la Chiesa è il tempio dello Spirito Santo. Gesù ha portato il fuoco dello Spirito sulla terra e la Chiesa si riforma con l'unzione, la gratuità dell'unzione della grazia, con la forza della preghiera, con la gioia della missione, con la bellezza disarmante della povertà. Mettiamo Dio al primo posto!

Spirito Santo, Spirito Paraclito, consola i nostri cuori. Facci missionari della tua consolazione, paracliti di misericordia per il mondo. Avvocato nostro, dolce Suggeritore dell'anima, rendici testimoni dell'oggi di Dio, profeti di unità per la Chiesa e l'umanità, apostoli fondati sulla tua grazia, che tutto crea e tutto rinnova. Amen.

